



ORIENTA MENTI

Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica, attraverso l'orientamento scolastico.

Moduli	Lezioni
<p>Modulo 1 – Senso e significato dell'orientamento</p>	<p>Lezione 1- Il senso di un percorso, le fasi storiche dell'orientamento (F. Batini) [30 min]</p> <p><i>Questa lezione introduce al senso e significato dell'orientamento in relazione al contesto odierno di vita e socializzazione di ragazzi e ragazze, in relazione all'introduzione delle Linee Guida e in relazione alla letteratura scientifica sull'orientamento. Dopo una condivisione di significati e definizioni si forniscono gli elementi di base per la ricostruzione del tragitto storico-teorico dell'orientamento e sulle conseguenti modificazioni delle pratiche.</i></p> <p>Lezione 2 - Come ci si orienta nell'universo dell'orientamento? (C. Mariani) [18 min]</p> <p><i>Questa lezione è incentrata su una mappa tematica che serve per illustrare come si possa comprendere il dispositivo dell'orientamento in modo sistemico e consentire alla scuola di attuare le nuove Linee guida.</i></p> <p>Lezione 3 - Qual è il contesto normativo dell'orientamento? (C. Mariani) [18 min]</p> <p><i>Questa lezione illustra in sintesi la normativa europea e nazionale che precede e fa da sfondo alle nuove Linee Guida per l'Orientamento (Decr. Min. 328/2022).</i></p> <p>Lezione 4 – L'Agenda 2030 per orientarsi nel trasformare il mondo (M.C. Pettenati) [15 min]</p> <p><i>Questa lezione affronta il tema dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, un piano di azione che si basa sulla collaborazione per lo sviluppo sostenibile. L'Agenda è presentata come una nuova narrazione in risposta alle incertezze che caratterizzano il nostro mondo. Nella lezione si parla di come l'Agenda 2030 possa essere integrata nell'educazione e nell'orientamento scolastico. L'Agenda fornisce un "sistema di navigazione satellitare" per gli studenti, promuovendo valori di sostenibilità, equità, pensiero sistemico e critico, nonché capacità di progettare il futuro.</i></p>
<p>Modulo 2 – Futuri possibili, professionalità e competenze</p>	<p>Lezione 1 - Quali sono le competenze per l'orientamento? (C. Mariani) [15 min]</p> <p><i>Nella lezione si affronta il tema delle competenze orientative, da quelle generali a quelle specifiche, e vengono presentati alcuni repertori con cui trasformare e integrare le abilità che la scuola può allenare per consentire agli alunni e alle alunne di esercitare la propria capacità di orientarsi e di progettare il futuro.</i></p> <p>Lezione 2 - Come utilizzare un caso di studio? Il progetto LEADER (C. Mariani) [15 min]</p> <p><i>Le career management skills sono le competenze necessarie per orientarsi in funzione delle professioni e del lavoro. Nella lezione vengono illustrati alcuni progetti europei, in particolare il progetto LEADER, che possono essere adattati</i></p>

e riutilizzati anche nella scuola per rafforzare le competenze per l'orientamento professionale.

Lezione 3 – Come utilizzare i quadri europei di competenze ai fini dell'orientamento? (M.C. Pettenati, A. Chiarle) [20 min]

In questa lezione vengono discussi cinque quadri di competenze europei tra cui il Quadro di Riferimento delle Competenze per una Cultura della Democrazia (RCFDC), il Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (EntreComp), il Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (LifeComp), il Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (GreenComp) e il Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2). Oltre alla loro utilità nello sviluppo del curriculum, nella valutazione delle competenze trasversali, questi quadri sono utili per definire gli obiettivi formativi in termini di competenze orientative e contribuire al lavoro di progettazione ed implementazione dei moduli di orientamento.

Lezione 1 - Gli ITS Academy per lo sviluppo delle competenze per i nuovi lavori (A. Zuccaro, F. Boccia) [18 min]

Questa prima lezione è dedicata al tema degli ITS Academy per lo sviluppo delle competenze per i nuovi lavori e si propone di rispondere ad alcune domande, quali: Cosa sono gli ITS Academy? Perché sono stati istituiti? Perché sono al centro dell'attenzione nel panorama della formazione in Italia? Qual è la loro offerta formativa? Chi accede e come si accede ai percorsi ITS Academy? Dove si trovano?

Lezione 2- L'offerta formativa degli ITS Academy (A. Zuccaro) [40 min]

Questa seconda lezione dedicata agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) intende rispondere ad alcune domande, quali:

- *Come è organizzata l'offerta formativa dei percorsi ITS Academy?*
- *Quali sono le figure professionali nazionali dei percorsi formativi?*
- *Quali sono le competenze che gli studenti sviluppano all'interno dei percorsi biennali e triennali degli ITS Academy?*

Lezione 3 – Il contributo dell'Università all'Orientamento: prime indicazioni (CRUI) [40 min]

La lezione si propone di offrire le prime indicazioni su Università e Orientamento a cura di esperti della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane). La lezione affronta il tema dell'orientamento sotto più prospettive:

- *Il sistema di orientamento all'Università: compiti, funzioni e attività nella prospettiva lifelong, lifewide e lifedeep;*
- *Le competenze di gestione della carriera; il ruolo dell'Università nella formazione di progetti di vita professionali;*
- *La didattica orientativa attraverso le discipline e per le discipline: costruzione di competenze orientative attraverso i saperi.*

Lezione 4 – Il modello formativo degli ITS Academy (approfondimento non facente parte dell'obbligo formativo) (A. Zuccaro) [32 min]

Modulo 3 – La formazione terziaria

In questa terza lezione dedicata a Il modello formativo degli ITS Academy. Laboratori di innovazione per lo sviluppo delle competenze digitali, cercheremo di rispondere ad alcune domande:

- Quali sono i caratteri originali e distintivi del modello formativo degli ITS Academy?
- Cosa è richiesto alle studentesse e agli studenti che frequentano gli ITS Academy?
- Negli ITS Academy si praticano attività didattiche innovative. Cosa lo consente?

Modulo 4 – Il processo e gli attori

Lezione 1 – L'orientamento: il processo e gli attori (A. Tancredi) [15 min]

La lezione discute l'importanza e la metodologia per progettare una **strategia efficace di orientamento scolastico**. All'interno del progetto, si affrontano le varie **fasi di progettazione**, dalla **scelta del quadro metodologico alla pianificazione delle attività**, con particolare attenzione al **coinvolgimento degli attori**, tra cui tutor dell'orientamento, docenti, consulenti scolastici, dirigenti e genitori. Viene anche discussa l'importanza di supportare gli studenti nel processo di auto-esplorazione e autovalutazione, fornendo loro opportunità di sperimentare e di sviluppare un'immagine dei futuri possibili.

Lezione 2 - Atteggiamenti, senso di autoefficacia e motivazione: parole chiave per lo sviluppo di una didattica orientativa e personalizzata (S. Mori) [15 min]

La lezione illustra l'importanza di mantenere alto il livello di motivazione, di curiosità e il senso di autoefficacia nei processi di apprendimento, nell'ottica di sviluppare una **didattica orientativa e personalizzata**. L'obiettivo è quello di proporre una riflessione guidata sui propri atteggiamenti al fine di migliorare il clima attraverso l'utilizzo di strategie utili a creare un **ambiente di apprendimento stimolante e supportivo**. A partire dai contributi delle neuroscienze, viene posta l'attenzione sulla **dimensione emotiva** del processo di insegnamento, evidenziando la centralità della relazione nell'accompagnare lo sviluppo della capacità di scelta e della consapevolezza degli studenti.

Lezione 3 – Tra orientamento formativo e didattica orientativa (F. Batini, M. Evangelista) [20 min]

La video-lezione **distingue le attività specifiche di orientamento dalla didattica orientativa**. Mentre le 30 ore curricolari ed extracurricolari di orientamento formativo previste dalle Linee Guida debbono essere specificatamente **centrate su obiettivi e su apprendimenti specificatamente orientativi**, la didattica orientativa dovrebbe, idealmente, informare l'intera didattica. Si può parlare di didattica orientativa quando si perseguono al contempo obiettivi che riguardano la singola disciplina (o le discipline) e obiettivi che riguardano il sé.

Lezione 4 – Progettare il processo di orientamento scolastico (A. Tancredi) [20 min]

In questa lezione **si propone un modello di progettazione del processo di orientamento scolastico**, con l'obiettivo di fornire supporto nel lavoro di orientamento. La lezione illustra vari aspetti della progettazione, mettendo al centro i bisogni degli studenti e promuovendo l'efficacia, l'innovazione e il monitoraggio costante. La progettazione di un nuovo orientamento richiede **attenzione ai bisogni e ai punti di vista degli studenti**, anche in

correlazione ai contesti sociali ed economici in continuo cambiamento. Nella progettazione, si suggerisce di **considerare i diversi contributi e attori coinvolti nell'orientamento, inclusa la collaborazione con figure esterne alla scuola**. Si sottolinea l'importanza del lavoro e della pianificazione strategica nel raggiungimento dei risultati desiderati. Si incoraggia a immaginare idee nuove e a far parte del processo di cambiamento, coinvolgendo le diverse figure. La progettazione dell'orientamento segue un ciclo che include la definizione della missione, l'individuazione delle finalità, la progettazione operativa con strategie, programmi e obiettivi, l'allocazione delle risorse e il monitoraggio e la valutazione.

Lezione 1- Come si lavora a partire dalle nuove Linee Guida? (C. Mariani) [17 min]

Questa lezione propone una **lettura commentata** delle principali azioni previste dalle Linee Guida per l'orientamento del Decreto n. 328 del 2022, fornendo indicazioni e spunti operativi

Lezione 2- Il curriculum orientativo (F. Batini) [15 min]

Il video introduce al concetto di **curriculum orientativo in verticale**, in relazione all'introduzione delle Linee Guida e all'opzione, espressamente esplicitata, di utilizzare approcci formativi all'orientamento. Costruire un curriculum orientativo in verticale significa lavorare in ottica territoriale e definire, per ogni classe, grado e ordine di scuola, gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative. Una volta individuati gli obiettivi si progettano le azioni didattiche, le esperienze, le attività e le relazioni con altri attori, e le rispettive responsabilità, che favoriscono il raggiungimento degli stessi.

Lezione 3- Si può ripensare il curriculum in funzione dell'orientamento? (C. Mariani) [22 min]

La lezione prende in esame il **curriculum** e il modo in cui questo dispositivo può essere ripensato e utilizzato **in chiave orientativa** attraverso alcuni strumenti e approcci, e tra questi la sperimentazione che INDIRE sta realizzando all'interno del programma **"Learning to Become"**.

Lezione 4 - Come si fa una didattica orientativa con le discipline del curriculum? (C. Mariani) [15 min]

Attraverso il modello della lezione fenomenica e altri format didattici, la videolezione offre una panoramica su come si può realizzare l'orientamento formativo utilizzando le materie scolastiche come strumenti per apprendere **"con le discipline"** del curriculum.

Lezione 5- Cornici metodologiche per la didattica orientativa (A. Chiarle) [17 min]

Ad oggi per la didattica orientativa non esiste ancora una metodologia ben codificata. Occorre quindi appoggiarsi ad altre cornici metodologiche che la ricerca internazionale ha focalizzato negli ultimi trent'anni. Nel modulo vengono discussi tre noti frameworks, l'**apprendimento cooperativo**, l'**apprendimento socio-emozionale**, il **Project-Based Learning**, come potenti ancoraggi teorico-pratici che possono dare un grande aiuto a rendere operative le indicazioni delle nuove Linee guida per l'orientamento.

Modulo 5- Metodi, approcci e strumenti

Lezione 6 - Didattica orientativa e valutazione degli apprendimenti (A. Chiarle) [16 min]

Le **Linee guida** del DM n. 328/22 parlano di «**progetto di vita culturale e professionale**» che gli studenti devono essere accompagnati a elaborare «in maniera sempre più personalizzata». A tale scopo può essere utilizzata la cornice metodologica delle disposizioni della mente (Costa & Kallick, 2007). Essa richiede lo sforzo di rifocalizzare la didattica su quelle che alcuni definiscono **Soft Skills**, altri **Character Skills** o **Non Cognitive Skills**. Nel corso della lezione verranno discusse alcune procedure didattiche sostenibili, cioè non troppo "invasive", strettamente collegate all'insegnamento dei contenuti disciplinari previsti dai programmi ministeriali. Saranno illustrate alcune possibili procedure per valutare le **disposizioni della mente** o **Soft Skills**, in modo da sostenere la fiducia e l'autostima degli studenti, così come richiesto dalle nuove Linee guida.

Lezione 7 – Percorsi, strumenti e buone pratiche (F. Batini, M. Evangelista) [34 min]

Nella video-lezione vengono presentati **tre tra i principali metodi di orientamento che rientrano nel paradigma dell'orientamento formativo**: la **career construction**, la **construction de soi** e l'**orientamento narrativo**. Dopo una breve introduzione ai tre metodi **si forniscono esempi concreti di percorsi e attività riferibili ai tre metodi**. Il Life design (Savickas, 2001, 2005) secondo le interpretazioni più recenti sarebbe un paradigma al quale fanno riferimento sia la **career construction** che la **construction de soi**. La **career construction** si centra sulla modalità con cui l'individuo costruisce la propria carriera. Il modello della **Construction de Soi** e della **Life Construction** (Guichard, 2004, 2005, 2009, 2010) invece, si interessa soprattutto della costruzione del proprio progetto di vita. L'**orientamento narrativo** utilizza diversi prodotti culturali (storie, romanzi, brani musicali etc) come "narrazioni guida" per accompagnare percorsi nei quali, mediante i processi di condivisione e le attività previste, è possibile facilitare i processi di costruzione di identità e lo sviluppo di competenze da parte dei soggetti per consentirne l'auto-orientamento.

Lezione 1 – Gli strumenti per l'orientamento: la situazione attuale e gli sviluppi (D. Previtali) [15 min]

La lezione offre una panoramica della situazione attuale e degli sviluppi futuri degli **strumenti per l'orientamento scolastico**, comprese le migliori pratiche e l'importanza del coinvolgimento degli studenti. In particolare, si illustra la **sezione dell'E-Portfolio come strumento per implementare e valorizzare le migliori pratiche di orientamento**.

Lezione 2 – Le competenze e la certificazione delle competenze nell'E-Portfolio (D. Previtali) [15 min]

La lezione prende avvio da una panoramica della normativa sul tema dell'orientamento, con un **focus particolare sull'importanza della promozione e valorizzazione delle competenze**. Infine, esplora le **sezioni dell'E-Portfolio legate alla documentazione delle competenze e al nuovo modello per la certificazione delle competenze** che diviene parte organica dell'E-Portfolio.

Lezione 3 – La struttura dell'E-Portfolio: percorso di studi, sviluppo delle competenze, autovalutazione e documenti (M. Logozzo) [15 min]

Nella lezione viene illustrata la **struttura dell'E-Portfolio presente in Piattaforma**, con particolare attenzione alle seguenti sezioni: "Percorso di studi", "Sviluppo delle competenze", "Autovalutazione" e "Documenti".

Lezione 4 – Sezione E-Portfolio: il "capolavoro dello studente" (F. Pilotti) [10 min]

Nell'ambito dell'E-Portfolio, uno strumento digitale che evolve insieme allo studente, permettendo a lui, alla sua famiglia e alla Scuola di evidenziare il suo percorso di crescita, i suoi punti di forza e lo sviluppo delle sue competenze, vi è un'area dedicata alla sezione del «capolavoro dello studente». Questa area, raggiungibile anche tramite un'App, è dedicata allo studente. L'obiettivo della lezione è quella di rispondere alle seguenti domande:

- Che cosa è il capolavoro?
- Chi individua il capolavoro?
- Come si individua il capolavoro?
- Quanti capolavori individuare?
- Quando individuare il capolavoro?

Lezione 5 - La Piattaforma centrale unica per i servizi e le funzioni per il docente tutor (A.L. Marzullo) [20 min]

La lezione approfondisce le sezioni della **Piattaforma unica** dedicate all'Orientamento, **illustrando le funzionalità e i contenuti di "Guida al sistema di istruzione e formazione", "Statistiche su istruzione e lavoro" e "Docente tutor"**. I docenti avranno quindi l'opportunità di acquisire una conoscenza generale della sezione Orientamento e di comprendere come utilizzare gli strumenti per l'orientamento messi a disposizione.

Il Progetto

ORIENTA MENTI

è Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU

Investimento 1.4. *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Gli aspetti in esso contenuti non riflettono necessariamente l'opinione dell'Unione Europea o della Commissione europea o del Ministero dell'istruzione e del merito, che non possono essere ritenuti responsabili di tali contenuti e scelte.

© Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tutti i diritti riservati.